DDG n. 1134

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

IL DIRIGENTE GENERALE

Istituzione di un gruppo di lavoro specialistico per lo sviluppo ed implementazione del nuovo modello di formazione in sanità della Regione Siciliana, in coerenza con i programmi e gli obiettivi del PNP 2026-2031, sancito ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, con l'intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, repertorio atti n. 69/CSR del 21 maggio 2026, di supporto alle attività del Servizio 2/DASOE – Formazione, ed alla Cabina di regia del Piano Regionale della Prevenzione 2026/2031 di cui al DDG DASOE n. 854 del 31.07.2026.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali";

VISTO il Decreto Legislativo 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";

VISTO il DPCM del 12 gennaio 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 marzo 2017, con cui si definiscono e aggiornano i Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 giugno 2019, con cui si definisce "Il Nuovo Sistema di Garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77, recante "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

VISTO il Patto per la Salute 2019-2021 giusta Intesa Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019 ed in particolare la scheda 12 "Prevenzione";

VISTO il D.P.R.S. del 5 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO l'accordo sancito, con atto rep. n. 270, nella seduta del 29 dicembre 2025 della Conferenza Stato-Regioni, concernente la proposta del Ministro della salute sulle linee progettuali per

l'utilizzo, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2025, il quale prevede la linea progettuale "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP – Network;

VISTA l'Intesa sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031, Rep. atti n. 69/CSR del 21 maggio 2026**;**

CONSIDERATO che il Piano Nazionale della Prevenzione rappresenta lo strumento fondamentale di pianificazione centrale degli interventi di prevenzione e promozione della salute con un sistema di valutazione, basato su indicatori e relativi standard, che attraverso i Piani Regionali della Prevenzione (PRP) consente di misurare, nel tempo e in coerenza con la verifica dell'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, l'impatto sia di processo che di esito in termini di salute, anche in relazione alla verifica degli adempimenti dei Livelli Essenziali di Assistenza;

CONSIDERATO, altresì, che la citata Intesa del 6 marzo 2025 (Rep. Atti n. 28/CSR) ritiene opportuno mantenere l'utilizzo della Piattaforma web-based per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani regionali di prevenzione (PF) quale strumento di accompagnamento esclusivo, sostanziale e formale, e dunque vincolante, per la presentazione dei PRP e per la documentazione dello stato di avanzamento degli stessi ai fini degli stessi, anche in relazione alla verifica degli adempimenti dei Livelli Essenziali di Assistenza;

RITENUTO prioritario un approccio integrato e sinergico tra prevenzione e assistenza, promuovendo il raccordo operativo tra il Piano Nazionale della Prevenzione e altri Piani di settore, coinvolgendo tutte le aree di competenza del Servizio Sanitario, al fine di assicurare ai cittadini uniformità, equità e continuità nell'accesso alla promozione della salute e alle cure;

RITENUTO, altresì, necessario consolidare le azioni di promozione della salute e prevenzione, secondo una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (*One Health*)

CONSIDERATO che la formazione in sanità è una leva strategica fondamentale per supportare la transizione verso il nuovo Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2026-2031, in stretta attuazione e coerenza con le linee di indirizzo del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031;

VISTO il nuovo approccio della formazione in sanità definito "One Health", basato sul principio che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema sono indissolubilmente legate e si influenzano a vicenda, in cui la formazione degli operatori adotta una visione integrata ed olistica;

VISTO il DDG DASOE n. 854 del 31.07.2026 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia per dare attuazione, nella Regione Siciliana, al Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031, ed all'attuazione del Piano Regionale Prevenzione 2026-2031;

VISTO il DDG n. 50 del 20.01.2025 del Dirigente Generale del DASOE, che regola l'istituzione di commissioni regionali tecnico-sanitarie, tavoli tecnici sanitari e gruppi di lavoro tecnico-sanitari operanti presso il DASOE;

RAVVISATA la necessità di istituire un Gruppo di Lavoro Specialistico presso il DASOE, con la finalità di supportare le attività del Servizio 2/DASOE – Formazione e la Cabina di regia del Piano Regionale della Prevenzione 2026/2031 di cui al DDG DASOE n. 854 del 31.07.2026 per l'ambito Formazione in Sanità;

VISTA la nota prot. n. 0031206 DASOE del 30.09.2026, con la quale si è dato avvio all'istituzione del Gruppo di Lavoro Specialistico presso il Servizio 2 DASOE – Formazione;

VISTA la nota prot. 4677 del 06 ottobre 2026 con la quale, il dott. Riggio Giovanni, veniva autorizzato ad assumere l'incarico di componente del gruppo di lavoro a titolo gratuito ed a prendere parte alle relative attività durante l'orario di lavoro compatibilmente con le esigenze dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore regionale del Territorio ed Ambiente presso cui è inquadrato;

VISTI gli atti dell'ufficio:

DECRETA

Art. 1
(Istituzione)

È istituito presso il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) il Gruppo di Lavoro Specialistico per la Formazione in Sanità.

Art. 2
(Composizione)

Il Gruppo di Lavoro Specialistico di cui all'Art. 1 si compone, in prima istanza, come segue:
- Il Dirigente Responsabile del Servizio 2/DASOE – Formazione, con funzioni di coordinatore del Gruppo di Lavoro;
- L'Avv. Domenico Alfonzo – Esperto in materie giuridiche e legali del Servizio 6/DASOE;
- Il Dott. Giovanni Riggio – Funzionario Direttivo del DASOE, esperto con specifiche competenze e pregresse esperienze dirigenziali in ambito di formazione sanitaria;
- La Dott.ssa Francesca Sciortino – Dipartimento di Prevenzione S.I.A.N. -Tecnico della Prevenzione, A.S.P. di Palermo;
- Il Sig. Pier Paolo Arena – con mansioni di Segretario.

Si dà atto che nel prosieguo, in ragione di eventuali ulteriori esigenze istruttorie o funzionali, il Gruppo di lavoro potrà essere integrato con ulteriori professionalità.

Art. 3
(Incompatibilità e conflitto di interessi)

L'efficacia della nomina dei componenti del Gruppo di Lavoro di cui al presente provvedimento è subordinata al rilascio di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4
(Finalità e compiti)

Le finalità del Gruppo di Lavoro Specialistico consistono nel supportare le attività del Servizio 2/DASOE – Formazione e della Cabina di Regia del Piano Regionale della Prevenzione 2026/2031 (di cui al DDG DASOE n. 854 del 31.07.2026) per l'ambito Formazione in Sanità, con particolare riferimento alle seguenti azioni:
- supporto allo sviluppo ed implementazione del nuovo modello di formazione in sanità della Regione Siciliana, agevolando la transizione verso il nuovo Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2026-2031, in stretta attuazione e coerenza con le linee di indirizzo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031;
- supporto alla nascita di una governance integrata e partecipata, nonché all'allineamento tempestivo delle competenze del sistema sanitario regionale ai nuovi standard nazionali;

- collaborazione nella traduzione delle macro-strategie del PNP 2026-2031 in un catalogo di competenze e percorsi formativi standardizzati per la Regione Siciliana, con particolare focus sull'approccio "One Health", sulla medicina d'iniziativa e sulla riorganizzazione territoriale dell'assistenza (DM n. 77/2022).

Art. 5
(Gratuità della partecipazione e rimborsi)

La partecipazione dei componenti alle attività del Gruppo di Lavoro è prestata a titolo gratuito e non dà diritto alla corresponsione di compensi, gettoni di presenza o indennità di funzione comunque denominate. Ai componenti spetta esclusivamente il rimborso delle spese di missione strettamente connesse e necessarie allo svolgimento delle attività demandate, previa formale autorizzazione. Tale rimborso sarà liquidato a piè di lista secondo i criteri vigenti presso l'Amministrazione Regionale Siciliana o, per i soli componenti esterni, a carico dei fondi specificamente stanziati dall'Assessorato, dietro esibizione di idonea e regolare documentazione giustificativa.

Art. 6
(Trasparenza e pubblicazione)

Il presente decreto viene trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ex art. 68, comma 4, della l.r. 12 agosto 2014, n. 21 e del D.Lgs. n. 33 del 2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo lì 23/10/2026

Il Dirigente *ad interim* Servizio 2
Dott.ssa Maria Ventura

MARIA
VENTURA
REGIONE
SICILIANA
22.10.2026
13:19:37
GMT+01:00

Il Dirigente Generale
Dott. Giacomo Scalzo

GIACOMO SCALZO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
22.10.2026 14:51:18
GMT+02:00